

**COMUNE DI LENOLA
PROVINCIA DI LATINA**

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 14 del 20/07/2026

COMUNE DI LENOLA	
arrivato il	
20 LUG. 2026	
N. 6313	di Protocollo
Cat.	Classe Fasc.

Oggetto: Parere su proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale di variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione 2026-2028 (art. 175 del D.lgs. 267/2000) e contestuale aggiornamento al DUP 2026/2028.

- In data 11.02.2026 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 4 esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028;
- In data 11.02.2026 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 5 esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028;
- In data 25.05.2026 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 12 esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Rendiconto di Gestione relativo all'esercizio 2025;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 27.03.2026 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per gli esercizi 2026-2028;

In data 17/07/2026 è stata sottoposta allo scrivente Revisore Unico, per l'acquisizione del parere, la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Art. 175 D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2026/2028 e contestuale aggiornamento al DUP 2026/2028", corredata della nota prot. n. 6154 del 10.07.2026 del Responsabile del Settore Finanziario.

Articolo 175 del D.lgs. 267/2000

Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione.

1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.
2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.
3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:
 - a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
 - b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;
 - c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato e accantonato per le finalità per le quali sono state previste;
 - d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;
 - e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);
 - f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);

g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.

4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

8. *Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.*

omissis

Il Revisore Unico ha esaminato la documentazione fornita dall'Ufficio Finanziario ed in particolare ha verificato le ragioni delle variazioni di assestamento generale da apportare al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 per l'annualità 2026, dovute alla necessità di:

- Variare alcuni stanziamenti di bilancio a seguito delle richieste dei Responsabili dei Servizi, i quali hanno segnalato l'inesistenza di situazioni che possano generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;
- Adeguare le previsioni di entrata 2026 ed i relativi stanziamenti di spesa;
- Iscrivere in bilancio i nuovi contributi assegnati all'Ente, in particolare: € 244.506,25 dalla Regione Lazio (determinazione n. G01259 del 03.02.2026, PR FSE 2021-2027, Priorità 1 "Occupazione") per il progetto "Sportello Amico"; € 1.244,61 dalla Regione Lazio (determinazione n. G16083 del 28.11.2025) quale contributo a tantum per i servizi educativi; € 21.785,49 quale concorso all'incremento dell'indennità di funzione degli amministratori comunali (Decreto del Ministero dell'Interno del 05.02.2026);
- Integrare l'Allegato I - Scheda G e Scheda H "Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026/2028", allegato al DUP 2026/2028;
- Applicare al bilancio 2026 una quota del risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, accertato con il rendiconto approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 25.05.2026, per un importo complessivo di € 245.802,27, così composta: € 114.618,83 di avanzo libero (di cui € 75.000,00 quale contributo alla Parrocchia Santa Maria Maggiore di Lenola per il restauro della Chiesa di San Bernardo Abate ed € 39.618,83 per la manutenzione straordinaria del parcheggio di via della Mola); € 103.245,44 di avanzo vincolato per vincoli derivanti da leggi e principi contabili (fondo salario accessorio 2025 per € 68.884,00, manutenzione straordinaria di strutture sportive per € 21.159,45, acquisto attrezzature per il Cimitero comunale per € 1.410,06, messa in sicurezza della viabilità comunale per € 11.791,93); € 20.000,00 di avanzo vincolato per vincoli da trasferimenti, destinato al progetto "Città dei Bambini e delle Bambine"; € 7.938,00 di avanzo accantonato quale fondo obiettivo di finanza pubblica ai sensi dell'art. 1, comma 788, della L. 207/2024, destinato alla manutenzione straordinaria del parcheggio di via della Mola;

Verificato:

- che permangono gli equilibri di bilancio, di competenza e di cassa, ivi compreso il mantenimento di un Fondo di Cassa al 31/12 non negativo;

- che il Comune di Lenola non si trova nelle situazioni di cui agli articoli 195 e 222 del D.lgs. 267/2000 e può pertanto legittimamente applicare l'avanzo di amministrazione libero, ai sensi dell'art. 175, comma 3-bis, del medesimo decreto;
- che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato risulta congruo, sia nel bilancio di previsione sia nel risultato di amministrazione;
- che lo stanziamento del Fondo di Riserva risulta sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino al termine dell'esercizio;
- che le variazioni di bilancio proposte sono analiticamente sintetizzate nel seguente riepilogo:

ANNO 2026		Importo	Importo
ENTRATA			
Variazioni in aumento	CO	€ 586.303,65	
	CA	€ 340.501,38	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
	CA		€ 0,00
SPESA			
Variazioni in aumento	CO		€ 647.153,65
	CA		€ 647.153,65
Variazioni in diminuzione	CO	€ 60.850,00	
	CA	€ 60.850,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 647.153,65	€ 647.153,65
	CA	€ 401.351,38	€ 647.153,65

Si evidenzia che il differenziale tra le maggiori entrate di competenza (€ 586.303,65) e le maggiori entrate di cassa (€ 340.501,38), pari a € 245.802,27, corrisponde esattamente alla quota di avanzo di amministrazione applicata al bilancio quale posta di entrata di competenza ai sensi dell'art. 187 del D.lgs. 267/2000. Tale importo, disponendo già di corrispondente giacenza nel Fondo di Cassa, non genera un nuovo flusso di entrata di cassa, ma trova copertura, in termini di cassa, nell'utilizzo del fondo medesimo. Il pareggio complessivo, sia in termini di competenza sia in termini di cassa, risulta pertanto assicurato.

Ritenuto che le variazioni proposte sono:

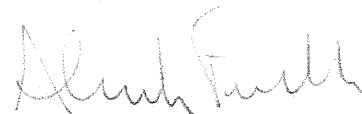
- Attendibili sotto il profilo delle entrate;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

considerato:

- a) che le variazioni proposte corrispondono ad effettive necessità di gestione del bilancio e delle attività comunali;
- b) il parere favorevole di regolarità tecnica e di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- c) il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile;

Il Revisore esprime parere favorevole alla variazione di cui all'oggetto.

Il Revisore Unico
Dott. Alessandro Farinelli

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Alessandro Farinelli', written in a cursive style.